

Letteratura italiana *Scrittori e scrittrici nel tempo:* indice delle letture proposte nel Social Reading Club

All'interno dell'opera, sono proposti i seguenti percorsi di lettura:

Dialoghi con Dante

In questo percorso, dedicato alla Divina Commedia, sono presenti alcuni testi che potrai leggere in un modo del tutto nuovo, utilizzando il tuo smartphone e sfruttando le dinamiche tipiche dei social network. Leggendo i **versi del poema**, messi **a confronto con brani di grandi autori, soprattutto del Novecento**, che hanno **attinto** in modo personale **all'immenso immaginario dantesco**, potrai mettere in gioco la tua creatività e riflettere insieme a compagne e compagni su tematiche sempre attuali presenti nell'opera di Dante (**amore e amicizia, spirito di avventura, ricerca del potere, impegno politico**).

Dialoghi con Dante – «Sanza 'nfamia e senza lodo»: gli ignavi e il coraggio di scegliere

Gli ignavi, anime lontane dal cielo, indegne persino di varcare la porta dell'inferno. Abbandonati eternamente alla codardia, non hanno avuto la forza di scegliere, ed è per questo che «mai non fur vivi». Vivere, infatti, è per Dante anzitutto avere il coraggio di schierarsi e di far sentire la propria voce, anche a costo di sbagliare, pur di vincere ogni forma di viltà. Ancora una volta la *Commedia* ci parla al presente, richiamando i valori umani più profondi e universali, al di là di ogni luogo e di ogni tempo.

Letture:

Inferno III (vv. 22-69)

in dialogo con:

- **Alessandro Manzoni**, *Don Abbondio* (da *I promessi sposi*, cap. 1)
- **Edgar Lee Masters**, *George Gray*
- **Antonio Gramsci**, *Gli indifferenti*
- **Maria Luisa Spaziani**, *Aspetta la tua impronta*
- **Marlene Kuntz**, *La ballata dell'ignavo*

Dialoghi con Dante – La storia immortale di Paolo e Francesca

La storia di Paolo e Francesca, tra passione e tragedia, rimane una delle più celebri storie d'amore di sempre. Una vicenda lontana nel tempo eppure estremamente attuale. Dal racconto di Dante, attraverso le riletture degli autori del Novecento fino ai giorni nostri, essa continua a offrire nuove prospettive e a stimolarci a riflettere su noi stessi, sugli altri e sul mondo che ci circonda.

Lecture:

Inferno V (vv. 25-45, 73-142)

in dialogo con:

- **Gabriele d'Annunzio** ► ***Francesca da Rimini***

In un Medioevo intriso di sangue, inganno e violenza, Paolo e Francesca trovano rifugio in una passione travolgente e sensuale.

- **Ezra Pound** ► ***Francesca***

Immagine dolcissima, simbolo di un amore puro, di sogno e di libertà. Questa è la Francesca di Pound, elevata ai più alti valori dell'arte.

- **Manuela Raffa** ► ***Francesca***

Non la figura leggendaria, ma Francesca la donna, con le sue passioni e ambizioni, la cui tragica morte è narrata attraverso i pensieri e le parole del suo carnefice.

- **Anselm Feuerbach** ► ***Paolo e Francesca***
- **Umberto Boccioni** ► ***Il sogno (Paolo e Francesca)***

Due pittori, in modi diversi, hanno dato forma, colore e atmosfera a una storia anche da guardare.

Dialoghi con Dante - Il folle volo di Ulisse

Poche figure come quella mitologica di Ulisse hanno saputo attraversare i secoli, conservando un fascino sempre attuale. Il suo personaggio, le sue avventure, le sue contraddizioni sono state per molti scrittori del Novecento lo specchio attraverso cui leggere sé stessi o il presente in cui vivevano.

Lecture:

Inferno XXVI (vv. 85-142)

in dialogo con:

- **Guido Gozzano** ► ***L'ipotesi*** (vv. 111-154)

Gozzano propone un'ironica parodia di Ulisse, mostrando l'inadeguatezza dei miti rispetto alla più prosaica realtà contemporanea.

- **Primo Levi** ► *Se questo è un uomo*

I versi danteschi che Levi racconta al compagno di prigionia Pikolo costituiscono un disperato appello a salvare la propria umanità nell'abbruttimento disumano del lager.

- **Konstantinos Kavafis** ► *Itaca*

Come ci dice il poeta greco, ognuno di noi è l'Ulisse del viaggio della propria vita, un viaggio in cui è importante, ancor più che raggiungere la meta, saper cogliere le occasioni di arricchimento e di conoscenza.

- **Umberto Saba** ► *Ulisse*

Intitolando la poesia a Ulisse, Saba, già anziano e lontano dalla sua Trieste, esprime il desiderio di spingersi ancora e sempre al largo, verso l'ignoto, come l'eroe omerico.

La Costituzione Bella. Alle fonti della nostra democrazia

Machiavelli riflette su quale debba essere la forma di governo capace di garantire al meglio la forza e l'unità del potere politico, la stabilità sociale e la sicurezza dello Stato. Si tratta di valori politici e istituzionali che, pur declinati in un diverso contesto democratico e repubblicano, sono sanciti anche dalla nostra Costituzione: essi sono riconoscibili nei principi fondamentali che pongono la Repubblica come garante dell'unità nazionale, dei diritti e doveri dei cittadini e della coesione sociale.

Nel percorso di social reading *La Costituzione Bella. Alle fonti della nostra democrazia* potrai leggere **alcuni articoli della Costituzione italiana** e altri testi fondamentali per la nostra Repubblica.

All'interno della stanza di lettura sull'app *My Social Reading* potrai condividere una riflessione e partecipare al dialogo con gli altri studenti sui **valori alla base della nostra cittadinanza**.

Lecture:

- **Costituzione italiana, Principi fondamentali** (artt. 1-12); **Rapporti etico-sociali** (artt. 29-34)
- **Piero Calamandrei**, Discorso sulla Costituzione, Milano, 26 gennaio 1955

PERCORSO DI LETTURA CON CHIAVE INTERDISCIPLINARE, UTILIZZABILE PER L'EDUCAZIONE CIVICA

Diritto al futuro. Consapevoli di responsabilità

Galileo ha aperto la strada ad un modo nuovo di conoscere il mondo, basato su un rigoroso metodo di studio. La sua costante ricerca della verità scientifica ed il suo impegno per il progresso della conoscenza, intesa come bene comune, sono valori che testimoniamo la sua grande partecipazione civile e restano fondamentali per costruire un futuro sostenibile fondato sul rispetto, sulla giustizia e sulla salvaguardia del mondo in cui viviamo.

Insieme con Galileo, **altre voci** ci aiutano a riflettere su come acquisire conoscenza e consapevolezza indispensabili per essere cittadine e cittadini attivi e responsabili.

Lecture:

- **Galileo Galilei**, *Il Saggiatore ; Lettera a Fortunio Liceti; Dialogo sopra i due massimi sistemi del mondo*
- **Greta Thunberg**, *Discorso sul clima (Conferenza ONU Katowice - Polonia, dicembre 2018)*
- **Papa Francesco**, *Laudato si'*
- **Stefano Mancuso**, *Discorso all'ONU*

PERCORSO DI LETTURA CON CHIAVE INTERDISCIPLINARE, UTILIZZABILE PER L'EDUCAZIONE CIVICA

Lucia e Renzo: due strade per crescere insieme

Un invito alla lettura che accende una luce sulle figure di Renzo e Lucia, protagonisti per quasi tutto il romanzo di vicende che li tengono separati e lontani. Eppure il percorso che ciascuno singolarmente compie fa crescere non solo l'individuo, ma anche la coppia: attraverso le loro parole scopriremo che Renzo e Lucia sono due giovani innamorati e che il loro mondo è fatto di affetti sinceri e passioni profonde, di paure e di nostalgia, di aspirazioni e di un rispetto reciproco che è per loro una sofferta ma felice conquista.

Lecture:

- ***Per amore o per forza?*** - Brano dal capitolo VII
- ***Non pensare più a Renzo? Facile a dirsi*** - Brano dal capitolo XXVII
- ***La "contesa" tra Renzo e Lucia: le parole, i movimenti*** - Brano dal capitolo XXXVI
- ***Cercare insieme, trovare insieme: il sugo della storia*** - Conclusione del capitolo XXXVII, e dell'intero romanzo

Leopardi Cosmico e Comico

«E se ridessimo dei nostri mali»? Leopardi oltre il pessimismo

Un invito alla lettura di significativi passi leopardiani per ridimensionare il luogo comune che Leopardi sia soltanto un poeta malinconico e, con un aggettivo quanto mai parziale, "pessimista". Studentesse e studenti potranno così ritrovare tra le righe i concetti di riso e di comico, che per l'autore sono una risorsa concessa all'essere umano, e soltanto a lui, per accettare l'infelicità e prendere le distanze da quanti continuano a illudersi sulla centralità dell'individuo nel cosmo.

Lecture:

- ***Canto notturno di un pastore errante dell'Asia***

Il percorso di lettura prende le mosse da uno fra i testi più esemplari della poesia leopardiana per quanto riguarda la posizione dell'essere umano nello spazio infinito del cosmo.

- ***Dialogo della Terra e della Luna***

Leopardi sfodera la propria pungente ironia nei confronti degli esseri umani sciocchi e illusi di essere al centro del mondo.

- ***Zibaldone*** [4138]

Il riso appartiene alla persona adulta che ha perduto la «facoltà di piangere» e, dotata dell'esperienza del mondo, può guardare con occhio disincantato la propria ineliminabile sofferenza.

- ***Dialogo di Timandro e di Eleandro***

Attraverso il riso possiamo guardare con distanza la disperazione, prendere atto del dolore e affrontarlo con generosità e grandezza d'animo.

- ***Dialogo della Moda e della Morte***

Leopardi riesce a trattare con leggerezza il tema della vanità della vita, attraverso due entità quanto mai rappresentative del tempo che travolge tutto.

- ***Discorso sopra lo stato presente dei costumi degl'Italiani***

Per Leopardi, in Italia non esiste una comunità coesa, improntata sul rispetto e sulla circolazione virtuosa delle idee. In un tale contesto, la virtù del riso si trasforma nel vizio della «derisione» dei propri simili, un atteggiamento tutt'altro che costruttivo per lo sviluppo di una società civile.

Megalopoli. Per costruire comunità urbane sostenibili

Gli scrittori della seconda metà dell'Ottocento si trovano a osservare la **radicale trasformazione** che investe le città in cui vivono: uno spettacolo che ora li incuriosisce e li affascina, ora li spaventa, e che diventa lo sfondo – e a volte il vero protagonista – dei loro romanzi.

Il tema delle grandi città è ancora oggi di grande attualità: siamo nell'era delle **megalopoli affollate**, dove si concentra oltre il 50% della popolazione mondiale (e le previsioni indicano che la percentuale aumenterà ancora nei prossimi decenni). Una quotidianità sempre più complessa, che necessita di consapevolezza e di azione per creare **contesti ambientali e culturali sostenibili**, il luogo di una convivenza civile e democratica.

Il percorso che proponiamo intende sollecitare una riflessione su questi temi a partire da tre testi che raccontano tre grandi città del XIX secolo: la Parigi di Zola, la Londra di Dickens, la Napoli di Serao.

Lecture

- **Émile Zola**, *Il ventre di Parigi*, dal capitolo II
- **Charles Dickens**, *Tempi Difficili*, dal capitolo V
- **Matilde Serao**, *Il ventre di Napoli*, dal capitolo I

PERCORSO DI LETTURA CON CHIAVE INTERDISCIPLINARE, UTILIZZABILE PER L'EDUCAZIONE CIVICA

Maschere nude

Sei personaggi in cerca di lettori

Sei racconti brevi da *Novelle per un anno*, sei personaggi che si imprimono nella mente dei lettori, sei maschere nude di umanità che **Pirandello** descrive con grande maestria: il bracciante Ciàula, l'impiegato Belluca, il presunto iettatore Chiàrchiaro, il docente di diritto, «l'uomo dal fiore in bocca», il professore di liceo.

Lecture:

- **Marsina stretta** (1901)
La storia del professor Gori tra abiti troppo stretti, nozze da salvare e il coraggio di ribellarsi.
- **La patente** (1911)
La paradossale richiesta di Chiàrchiaro e il suo dramma esistenziale.
- **Ciaula scopre la Luna** (1912)
Lo sguardo commosso di Ciàula quando fuori dal buio della miniera scopre lo spettacolo della Luna.
- **Il treno ha fischiato** (1914)
La fuga dal grigiore della realtà dietro l'apparente follia dell'impiegato Belluca.
- **La carriola** (1917)
Il gioco segreto di un rispettabile docente di diritto come antidoto contro le falsità che caratterizzano l'esistenza umana.
- **La morte addosso** (1918)
L'incontro casuale tra un tranquillo padre di famiglia e un uomo con un male incurabile nel caffè di una stazione ferroviaria.

La passione di vivere – Giovani, donne e territori nelle opere di Pavese e Fenoglio

Piemontesi, figli delle Langhe, Pavese e Fenoglio hanno fatto esperienza degli anni della Seconda guerra mondiale e della Resistenza, e hanno descritto nelle loro opere **donne** e **giovani** del loro tempo e dei **territori** che hanno conosciuto. La selezione di testi esalta gli aspetti vitali e meno consueti della loro produzione, quanto mai vicini alla quotidianità e alle problematiche di oggi.

Tre i sotto percorsi proposti:

I. Giovani tra le colline

Il gruppo di ventenni torinesi del romanzo ***Il diavolo sulle colline***, un giovanissimo Fenoglio nel racconto ***Pioggia e la sposa*** e la tredicenne Catinina nel racconto ***La sposa bambina*** sono i protagonisti di queste storie ambientate in paesaggi collinari. Colline che “stanno a guardare”, e dalle quali si guarda dall’alto, ma soprattutto si “guarda dentro” i vari protagonisti.

Lecture:

- Cesare Pavese: *Il Diavolo sulle colline*, I – II
- Beppe Fenoglio: *Pioggia e la sposa*, *La sposa bambina*

II. Donne nell'avventura del vivere

Clelia e Rita – le due giovani donne protagoniste del romanzo ***Tra donne sole*** e del racconto ***Nove lune*** – sono molto diverse per carattere e contesto sociale, ma sono accomunate dal dover affrontare importanti sfide del mestiere di vivere. Nonostante crisi, difficoltà e paure, dimostrano di saperlo fare con forza e determinazione nell’Italia del secondo dopoguerra.

Lecture:

- Cesare Pavese: *Tra donne sole*, I - III
- Beppe Fenoglio: *Nove lune*

III. Sui sentieri di Langa

Una terra antica e cruda si fa protagonista: il sentiero e la collina, il paese e il fiume, il cielo stellato, l’orizzonte di Langa, il “falò” rituale assumono la stessa dignità e importanza dei protagonisti umani. Al centro di queste letture troviamo Anguilla, Cinto e Nuto del romanzo ***La luna e i falò***, il «ragazzo della Collera» del racconto ***L’addio***, il giovanissimo figlio del racconto ***Il gorgo***.

Lecture:

- Cesare Pavese: *La luna e i falò*, VIII - IX - X
- Beppe Fenoglio: *L’addio*, *Il gorgo*